DAL MONDO

Raid Usa in Venezuela, colpito un porto con droni: è la prima operazione dentro il Paese

di **Maria Ylenia Manzo** · 30 dicembre 2025, 19:36

Per la prima volta gli **Stati Uniti hanno colpito** direttamente all'interno del territorio del **Venezuela**, segnando una svolta significativa e potenzialmente esplosiva nelle già tese relazioni tra **Washington e Caracas**. L'operazione, condotta a metà dicembre ma resa pubblica solo adesso, sarebbe stata coordinata dalla **Cia** e avrebbe preso di mira una struttura portuale lungo la costa venezuelana, ritenuta un **nodo strategico del narcotraffico internazionale**.

Secondo fonti internazionali, l'attacco è stato effettuato con droni da combattimento e ha colpito un molo isolato utilizzato, stando ai rapporti dell'intelligence statunitense, dalla potente organizzazione criminale **Tren de Aragua** per lo stoccaggio e la preparazione di carichi di droga destinati al trasporto via mare. Al momento del raid l'area sarebbe stata deserta: non risultano vittime né feriti.

A confermare indirettamente l'operazione è stato lo stesso presidente americano **Donald Trump**, che in una recente intervista ha parlato di un'esplosione "nell'area del porto dove si caricano le barche con la droga". Trump ha però evitato di entrare nei dettagli sull'esatto coinvolgimento della Cia o delle forze armate, insistendo invece sulla natura esclusivamente anti-narcos dell'azione e sulla necessità di interrompere i flussi di stupefacenti diretti verso gli Stati Uniti.

Dal Venezuela, al momento, non è arrivata una risposta ufficiale immediata sull'attacco. Tuttavia, nei giorni precedenti, esponenti di primo piano del governo di Caracas avevano già duramente criticato la linea di Washington. Il ministro dell'Interno **Diosdado Cabello** ha parlato apertamente di "follia imperialista", denunciando una strategia fatta di minacce e aggressioni contro la sovranità nazionale venezuelana.

L'operazione rappresenta un punto di rottura rispetto al passato. Finora, infatti, le azioni statunitensi contro il narcotraffico legato al Venezuela si erano limitate ad attacchi contro imbarcazioni sospette in acque internazionali, oltre a una vasta rete di sanzioni economiche,

sequestri e blocchi di navi e petroliere legate al regime di **Nicolás Maduro**. Mai, però, gli Stati Uniti avevano colpito apertamente obiettivi all'interno del territorio venezuelano.

Il raid si inserisce in un **quadro più ampio di crescente presenza militare americana** nei Caraibi e lungo le coste del Venezuela. Dall'inizio del 2025, Washington ha rafforzato il dispiegamento di unità navali e terrestri nella regione, nell'ambito di una campagna volta a contrastare il narcotraffico ma anche ad aumentare la pressione politica e strategica sul governo di Maduro.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/12/30/raid-usa-in-venezuela-colpito-un-porto-con-droni-e-la-prima-operazione-dentro-il-paese/

© 2026 Istituzioni24